



[www.attuarelacostituzione.it](http://www.attuarelacostituzione.it)



[www.iaes.info](http://www.iaes.info)

## CARTA - APPELLO

# *Salviamo il Creato!*

ASSICURIAMO UNA GIUSTIZIA "EFFETTIVA, PROPORZIONATA E DISSUASIVA"  
PER TUTELARE I DIRITTI DELL'UOMO E DELLA NATURA!

L'*International Academy of Environmental Sciences*, non appena venne pubblicata, il 18 giugno 2015, l'Enciclica papale "Laudato si'", con affermazione di Principi di tutela del Creato che avevano già ispirato la nascita della stessa Accademia, si impegnò in numerose iniziative per diffondere l'Alto messaggio di Papa Francesco, così come ha operato l'Associazione *Attuarelacostituzione*, per il rispetto di Valori fortemente affermati dalla Costituzione Italiana.

L'Uomo nel passato ha ignorato e oggi purtroppo continua a ignorare quei Principi, con una azione di aggressione sempre più IRRESPONSABILE, verso la nostra Madre Terra!

Questo emerge dalla distruzione di grandi aree della foresta amazzonica, *motivata* da atti di modifica di colture *dettati* da interessi di grandi multinazionali che comportano anche l'abbandono della propria terra e della perdita della propria economia, con una distruzione sia della biodiversità Naturale che Culturale. Questo emerge dalla grave penuria d'ACQUA necessaria per intere Comunità, soprattutto quelle africane, penuria causata da cambiamenti climatici e da un IRRESPONSABILE sfruttamento della RISORSA suolo e sottosuolo e, soprattutto perché non v'è più SICUREZZA ALIMENTARE, né SICUREZZA AMBIENTALE, né SICUREZZA ECONOMICA E SOCIALE - DEL LAVORO E NEL LAVORO- né SICUREZZA ESISTENZIALE.

Sono insicurezze spesso accompagnate dalla perdita del proprio habitat e della propria IDENTITA' antropologico - culturale, dovendo quelle COMUNITA' abbandonare la propria terra per migrare in altri paesi.

Si tratta di diverse emergenze, da quella sanitaria e quella ambientale, da quella della perdita della propria terra e della propria identità all'aumento dell'insorgere di conflitti armati direttamente proporzionato a quella carenza idrica ed al diffondersi di situazioni di disperazione di intere Comunità. Dall'Africa, soprattutto verso l'Europa, le migrazioni climatiche, nel prossimo futuro, nel prossimo decennio, assumeranno dimensioni sempre più drammatiche, con impossibilità di arginare il fenomeno con atti di distribuzione tra diversi paesi.

Ecco allora che accanto alla diffusa reiterazione di una condotta IRRESPONSABILE, che viola quei principi, espressi anche nell'Enciclica "Laudato si'", è dovere MORALE, SOCIALE, POLITICO diffondere, affermare e far rispettare il valore della parola RESPONSABILITA'!

Il suo significato è molto semplice. RESPONSABILITA' significa che vi devono esser conseguenze nei confronti di CHI ABBIA COMPIUTO UN ATTO CHE NON AVREBBE DOVUTO COMPIERE - come ad esempio l'aver avvelenato acque destinate all'alimentazione o aver posto in illecito commercio sostanze che riducono del buco della fascia d'ozono o messo in circolazione le così dette *carrette del mare*

'monoscafo', causa di tanti disastri marini - ovvero di CHI ABBA OMESSO DI COMPIERE UN ATTO CHE AVREBBE DOVUTO COMPIERE - ad esempio porre sotto sequestro quegli alimenti avvelenati o quelle sostanze "anti-ozono" o quei natanti notoriamente illeciti.

Il tipo di conseguenza, sanzione civile o penale o disciplinare o contabile o economico-finanziaria, indica la natura della **RESPONSABILITA'**.

Il principio di "chi inquina paga" e la necessità che la sanzione sia **PROPORZIONATA, DISSUASIVA ed EFFETTIVA**, così come ha ripetutamente affermato la UE in diversi suoi **ATTI**, unita alla necessità di dare un messaggio di speranza a quelle Comunità, richiedono che la **GIUSTIZIA** dia davvero **GIUSTIZIA!**

La **CORTE PENALE EUROPEA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE** potrà subito operare, così come avviene per la Corte Penale Internazionale dell'Aia in via di supplenza, laddove i giudici dei Paesi membri dovessero omettere di compiere atti di accertamento ed assicurazione delle prove relative alle condotte criminose.

In questo caso la Corte dovrà segnalare l'attività omissiva all'organo di autogoverno del Magistrato dello Stato UE di appartenenza del/i magistrato/i dove è stato consumato e/o tentato l'atto criminoso contro la Salute e/o l'Ambiente, per ogni determinazione di natura disciplinare o di altra natura.

La Corte Penale Europea della Salute e dell'Ambiente potrà-dovrà avere inoltre un altro potere-dovere.

Quello cioè di segnalare alla Corte Penale internazionale dell'Aia che quell'evento, così come sopra menzionato a titolo esemplificativo, può anche integrare il reato di **CRIMINE CONTRO L'UMANITA'** nei cui confronti l'ICC potrà procedere ai sensi dell' art. 7 dello Statuto di Roma che qualifica i Crimini contro l'Umanità come *quegli atti commessi nell'ambito di un esteso o sistematico attacco contro popolazioni civili, e con la consapevolezza dell'attacco e in particolare gli atti inumani di analogo carattere diretti a provocare intenzionalmente grandi sofferenze o gravi danni all'integrità fisica o alla salute fisica o mentale"*

La Corte, infine, potrà-dovrà segnalare alle competenti Istituzioni Bancarie - finanziarie quegli Stati che si siano resi co-responsabili di atti omissivi o commissivi rispetto al verificarsi di quei Disastri, ove i fondi o finanziamenti di cui erano stati beneficiari quegli Stati fossero stati condizionati al rispetto di Normative internazionali o nazionali a tutela della Salute e/o dell'Ambiente.


Chiediamo che la Comunità Europea, i loro Commissari competenti inseriscano questi progetti nel loro programma politico e si impegnino dinanzi al Parlamento Europeo per istituire la Corte Penale Europea della Salute e dell'Ambiente e la Procura Penale Europea della Salute e dell'Ambiente (Rif. [www.court4planet.eu](http://www.court4planet.eu); [www.iaes.info](http://www.iaes.info) )

**SALVIAMO IL CREATO! RISPETTIAMO LA MADRE TERRA!  
ASSICURIAMO GIUSTIZIA "EFFETTIVA, PROPORZIONATA E DISSUASIVA"  
PER TUTELARE I DIRITTI DELL'UOMO E DELLA NATURA!**

Venezia, 4 ottobre 2019

**Paolo Maddalena**

Vicepresidente Emerito della Corte Costituzionale



**Antonino Abrami**

Professore Emerito dell'Università di Nova Gorica

